

# I.I.S.S. “M. BELLISARIO – G.M. SFORZA” Ginosa – Palagiano - Palagianello

<p>e-mail: <a href="mailto:tais04300e@istruzione.it">tais04300e@istruzione.it</a></p>  <p><b>SEDE CENTRALE - TARC04301D</b> Via della Pace - 74013 GINOSA (TA) Tel. 099-8291971 - Fax 099-8215056 <b>INDIRIZZI</b> Servizi Commerciali (Grafico Pubblicitario) Servizi Socio-Sanitari Produzioni Industriali e Artigianali (Audiovisivo)</p> <p><b>SEDE SUCCURSALE - TATD04301R</b> Via Pozzo Sant'Agostino - 74013 GINOSA (TA) Tel. 099-8293030 - Fax 099-8293030 <b>INDIRIZZI</b> Amministrazione, Finanza e Marketing (Ragioneria) Costruzione, Ambiente e Territorio (Geometra)</p>	<p>sito web: <a href="http://www.bellisario-sforza.gov.it">www.bellisario-sforza.gov.it</a></p> <p><b>I.I.S.S.</b></p>  <p><b>M. Bellisario-G.M. Sforza</b> GINOSA-PALAGIANO-PALAGIANELLO</p> <p>C.F.: 90235680734 - Cod. IPA: UF9RIN</p>	<p>pec: <a href="mailto:tais04300e@pec.istruzione.it">tais04300e@pec.istruzione.it</a></p>  <p><b>SEDE PALAGIANO - TATD04302T</b> Via Rocco Scotellaro, 34 - 74019 PALAGIANO (TA) Tel. 099-8841504 - Fax 099-8883550 <b>INDIRIZZI</b> Amministrazione, Finanza e Marketing (Ragioneria) Costruzione, Ambiente e Territorio (Geometra)</p> <p><b>SEDE PALAGIANELLO - TARC04302E</b> Via Luigi Sturzo, 1 - 74018 PALAGIANELLO (TA) Tel. 099-8444848 - Fax 099-4003603 <b>INDIRIZZI</b> Servizi Commerciali</p>
--	---	---

## Documento del Consiglio di Classe Classe 5<sup>^</sup> sez. A – Costruzioni, Ambiente e Territorio Palagiano - a.s. 2017-18



**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez. A – C.A.T.      SEDE: Palagiano****(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>Italiano</b>	<b>Marco Tarantino</b>
<b>Storia</b>	<b>Marco Tarantino</b>
<b>Estimo</b>	<b>Fernando Manca</b>
<b>Gestione cantiere e Sicurezza ambiente di lavoro</b>	<b>Giuseppe Citarda</b>
<b>Progettazione, Costruzioni e impianti</b>	<b>Pierangela Loconte</b>
<b>Topografia</b>	<b>Leonardantonio Fumarola</b>
<b>Scienze motorie e Sportive</b>	<b>Elisabetta Di Sarno</b>
<b>Religione</b>	<b>Nicola Scaligina</b>
<b>Matematica</b>	<b>Giuseppe Schiavone</b>
<b>Inglese</b>	<b>Elvia Lisa Di Roma</b>

**ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>1</b>	Aprile	Francesco Pio
<b>2</b>	Argese	Vito
<b>3</b>	Bianco	Giuseppe
<b>4</b>	Granata	Giovanni
<b>5</b>	Lentini	Domenico
<b>6</b>	Maglio	Emanuele
<b>7</b>	Palumbo	Nicola
<b>8</b>	Pastore	Michele
<b>9</b>	Perrini	Pierpaolo
<b>10</b>	Scuro	Fabio

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> sez. A</b>	<b>Indirizzo: C.A.T.</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2017-2018</b>
<b>Coordinatore di Classe</b>	<b>Prof. Fernando Manca</b>	

### Presentazione sintetica della classe

- **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- **Continuità didattica nel triennio**
- **Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

La classe 5<sup>^</sup>A è formata da 10 maschi, tutti provenienti dalla Quarta classe dell'anno precedente e tutti ben integrati nel contesto della classe che, nel tempo, è maturata con l'acquisizione di un comportamento più responsabile dal punto di vista disciplinare.

La classe risulta comunque eterogenea dal punto di vista socio-culturale, personale e per le conoscenze acquisite. Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita in quanto nel passaggio dal quarto al quinto si sono avvicinati i docenti di alcune discipline (Italiano, Storia, Progettazione-Costruzioni-Impianti, Estimo).

In generale, alcuni alunni hanno manifestato una maggiore attenzione all'attività formativa e una partecipazione più attenta con qualche eccezione. La maggior parte della classe ha lasciato emergere un impegno intermittente, accompagnato da alternata partecipazione nel perseguimento degli obiettivi, di conseguenza, la preparazione acquisita risulta sostanzialmente problematica in alcune materie di indirizzo, almeno fino alla fine del primo quadrimestre. Non tutti, quindi, hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei canoni della materia di indirizzo, anche perché non sempre puntuali nello svolgimento dei compiti loro assegnati. Per quanto riguarda progettazione costruzioni e impianti, matematica ed inglese, la classe ha mostrato nell'ultimo periodo scolastico un impegno moderato seppur alternato a periodi di stanchezza.

Grazie alle continue sollecitazioni, gli approfondimenti e l'attività di potenziamento del metodo di studio che ogni docente ha curato, servendosi delle tecniche e delle metodologie relative alla propria disciplina, i risultati raggiunti dalla maggioranza degli allievi, alla fine dell'anno, appaiono sostanzialmente sufficienti rispetto ai livelli di partenza.

In relazione alla programmazione iniziale, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto risultati sufficienti, quasi sufficienti o deludenti in alcuni casi.

## **2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

Gli obiettivi educativi preventivati e sostanzialmente raggiunti sono stati:

- Saper accedere ai vari uffici e sapersi relazionare adeguatamente con i rispettivi addetti (segreteria, presidenza, vicepresidenza)
- Sapersi muovere negli ambienti scolastici (laboratori e aule speciali)
- Saper esporre i propri problemi e bisogni con precisione, chiarezza e proprietà comunicativa a Dirigente e docenti
- Rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui (puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e a scuola), rispetto delle scadenze
- Saper accettare i propri limiti con equilibrio ed atteggiamento propositivo al fine di colmare le lacune e migliorare il proprio apprendimento
- Partecipare all'attività scolastica dando un contributo personale positivo
- Essere autonomi, sapersi organizzare, saper affrontare il cambiamento
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale

## **3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità**

Gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare le tecnologie informatiche
- Applicare le conoscenze di base acquisite nelle materie propedeutiche al contesto delle discipline professionali
- Stabilire relazioni intra ed interdisciplinari tra gli argomenti appresi
- Usare fonti di informazione diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca
- Applicare le conoscenze tecniche acquisite alle esperienze professionali
- Elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Sviluppare la capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere problemi affini a quelli studiati.
- Valutare i messaggi e le esperienze per giungere ad una più generale capacità di valutazione personale

- **Attività extra, para, intercurricolari**

***(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)***

Progetto ASL della durata complessiva di 100 ore di cui 90 c/o studi professionali e 10 ore di formazione, tramite lezione frontale; quest'ultime tenute dal Collegio dei geometri della Provincia di Taranto, della durata di 5 ore, sui P.P.T.R. e, 5 ore sulla Sicurezza sul Lavoro: "dalla percezione alla propensione del rischio", tenute dall'ing. Giagni Gianluca

**Data: PALAGIANO, 15/05/2018**



**\_Allegati: Relazioni Docenti (allegato A)**  
**Elenco alunni**  
**Elenco docenti del C.d.C.**  
**Tabella di valutazione**  
**Griglie di sintesi**  
**Simulazioni Prove di**  
**Esame**



### Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 <sup>^</sup>		sez. A	Sede: Palagiano				M.	F.	TOT.
<b>Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti</b>						<b>10</b>		<b>10</b>	
<b>Eventuali abbandoni</b>						1			
						<b>TOT.</b>		<b>10</b>	
<b>n. stud.</b>									
<b>Promossi</b>	<b>10</b>					<b>Tot.</b>		<b>10</b>	

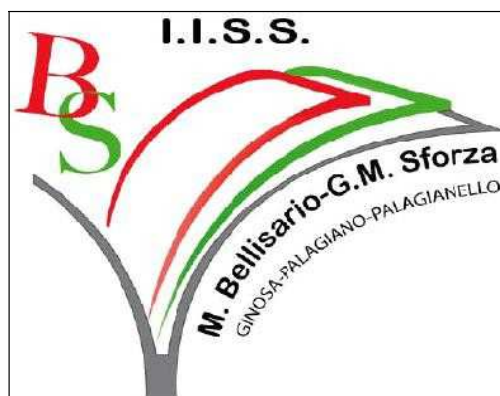
<b>Clima della classe</b>	La classe è stata complessivamente assidua nella frequenza. Ne consegue, comunque, che in molte discipline il profitto è stato rispondente alle aspettative con normale svolgimento dell'attività didattica.
<b>Continuità didattica</b>	La continuità didattica è stata assicurata nel triennio tranne che per Gestione Cantiere , Estimo, Progettazione Costruzioni Impianti.
<b>Frequenza scolastica</b>	Complessivamente assidua
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	In itinere per tutte le materie tranne che per Estimo il cui approfondimento pomeridiano è stato concordato alla fine del primo quadrimestre
<b>Arricchimento dell'offerta formativa</b>	Attività di Alternanza scuola lavoro



## SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario		Ore settimanali
	<b>Italiano</b>	<b>4</b>
	<b>Storia</b>	<b>2</b>
	<b>Estimo</b>	<b>4</b>
	<b>Gestione Cantiere</b>	<b>2</b>
	<b>Progettazione,Costruzion e impianti</b>	<b>7</b>
	<b>Topografia</b>	<b>4</b>
	<b>Inglese</b>	<b>3</b>
	<b>Matematica</b>	<b>3</b>
	<b>Scienze motorie</b>	<b>2</b>
	<b>Religione</b>	<b>1</b>

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n.ore da svolgere
<b>Italiano</b>	<b>109</b>	<b>16</b>
<b>Storia</b>	<b>39</b>	<b>6</b>
<b>Estimo</b>	<b>121</b>	<b>14</b>
<b>Gestione Cantiere</b>	<b>60</b>	<b>10</b>
<b>Progettazione, Costruzioni e impianti</b>	<b>154</b>	<b>25</b>
<b>Topografia</b>	<b>118</b>	<b>14</b>
<b>Inglese</b>	<b>68</b>	<b>9</b>
<b>Matematica</b>	<b>85</b>	<b>12</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>47</b>	<b>7</b>
<b>Religione</b>	<b>28</b>	<b>4</b>



Allegato AC/c  
(Argomenti Comuni)

Classe 5<sup>^</sup> sez.A

	Discipline	Italiano	Storia	Estimo	GestioneCantiere Progett., Costruz.e Impianti	Topografia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione
ARGOMENTI:										
Mappe catastali, frazionamenti, tipo mappale e particellare				X		X	X			
Le successioni, le servitù, le espropriazioni.				X		X				
Computo metrico – estimativo				X	X	X				
Stima aree edificabili				X		X				
Stima fabbricati				X			X			
Elementi di storia costituzionale italiana			X					X		
Muri di sostegno, confini e rispetto distanze coltivazioni				X	X	X	X			
Normativa tecnica				X	X	X	X			
Urbanistica					X	X		X		
Planimetrie nell'orienteeing nel centro abitato e in campagna						X			X	
Contabilità lavori; il progetto dei lavori pubblici; il permesso di costruire, la Dia, La Scia					X	X	X			





**(Metodo, Strumenti, Mezzi)**

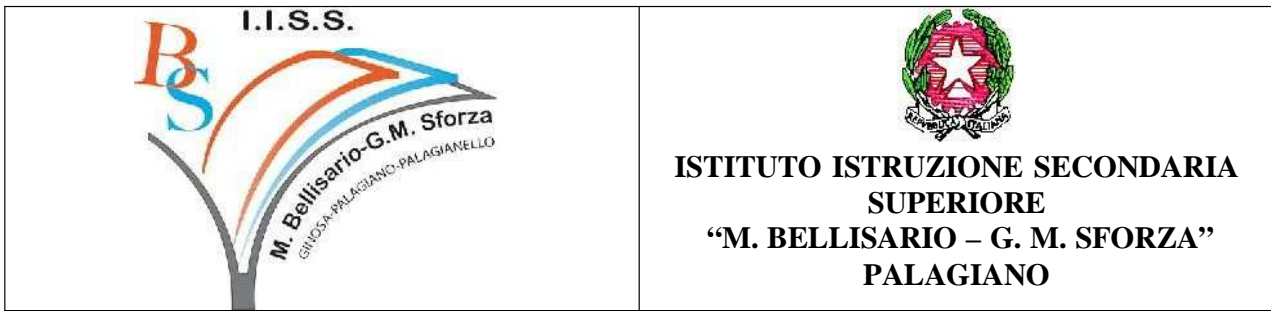
Classe 5<sup>^</sup> sez. A

MATERIE	Laboratori Di informatica	Appunti del docente	Ricerche Personale alunni	Video cassette	Lavagna luminosa	Lezioni frontali	Fotocopie/ schemi	Esercitaz pratiche
<b>Italiano</b>	X	X	X			X	X	X
<b>Storia</b>	X	X	X			X	X	
<b>Estimo</b>	X	X	X		X	X	X	X
<b>Gestione Cantiere</b>		X				X		X
<b>Progettazione,</b>						X		
<b>Costruzioni e</b>	X	X	X			X	X	X
<b>impianti</b>						X		
<b>Topografia</b>	X	X			X	X	X	X
<b>Inglese</b>	X		X			X	X	
<b>Scienze motorie</b>		X	X	X		X	X	X
<b>Religione</b>	X	X		X	X	X		
<b>Matematica</b>		X				X	X	



		PRIMA PROVA						TERZA PROVA					
Materie	Analisi com= mento testo	Saggio breve	Rela= zione	Arti= colo	Inter= vista	Lettera	Tema	Trattaz. sintetica argom.	Quesiti risposta singola	Quesiti risposta multipla	Pro= blemi	Casi pratici	SviluppoProgetti
<b>Italiano</b>	X	X		X	X		X						
<b>Storia</b>													
<b>Estimo</b>													
<b>Gest.Cantiere Progettazione, Costruzioni Impianti</b>									X	X			
<b>Topografia</b>									X	X			
<b>Inglese</b>									X	X			
<b>Sc. motorie</b>													
<b>Religione</b>													
<b>Matematica</b>									X	X			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Prova nulla		1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo		3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente		4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente		5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente		6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto		7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo		8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente		10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.



## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**CLASSE V SEZ. A “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”**

**Candidato/a:** \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE:**

- **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**
- **TOPOGRAFIA**
- **MATEMATICA**
- **LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**

### **TIPOLOGIA MISTA B + C**

Tip. B) n° 08 Quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 Quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito).

**TEMPO CONCESSO: 120 minuti**

**STRUMENTI AMMESSI:** Calcolatrice  
Attrezzatura da disegno  
Manuali  
Dizionario di lingua inglese monolingue  
Dizionario di lingua italiana

N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### III PROVA ESAME DI STATO 2017 - 2018

Nome Candidato \_\_\_\_\_ Classe V sez. A (C.A.T.)

Struttura della terza prova:

n° 08 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Progettazione, Costruzioni Impianti, 2 di Topografia, 2 di Matematica, 2 di Lingua e Civiltà Inglese.

n° 20 quesiti a risposta multipla, cinque per ognuna delle predette discipline.

#### TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N. 1	N. 2	TOTALE
<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
<b>TOPOGRAFIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
<b>LINGUA INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			

### TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	5	TOTALE
<b>P.C.I.</b> PUNTI = 1,75	NULLA O ESATTA	0.00 0.35						
<b>TOPOGRAFIA</b> PUNTI = 1,75	NULLA O ESATTA	0.00 0.35						
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 1,75	NULLA O ESATTA	0.00 0.35						
<b>LINGUA INGLESE</b> PUNTI = 1,75	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.35						


**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianò,

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<b>Materia: ITALIANO</b>			<b>anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Marco Tarantino</b>			
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

### CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento

Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo

Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta.

### COMPETENZE

Produrre testi scritti coerenti, coesi e aderenti alla traccia.

Organizzare una comunicazione orale adeguata al destinatario.

Esporre in modo coerente i fatti relativi ai periodi e agli autori studiati

### CAPACITÀ

Riassumere testi di vario tipo.

Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi argomentativi e quindi il saggio breve, testi espositivi, articoli di giornale, interviste, analisi testuali).

Costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo Approfondimento</b>	
<p>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</p> <p>G. Pascoli.</p> <p>G. D’Annunzio.</p> <p>Il Futurismo.</p> <p>Il Crepuscolarismo.</p>	1^ Quadrimestre
<p>Il Romanzo “nuovo”</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>La poesia ermetica</p> <p>Gli autori: Ungaretti, Montale, Quasimodo</p>	2^ Quadrimestre

- **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo.

- **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

IL TESTO IN ADOZIONE : Il Rosso e il Blu.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale; tema di ordine generale e di argomento storico. Analisi del testo.

**Il Docente: Prof. Marco Tarantino**



<b>Materia: STORIA</b>			<b>anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Marco Tarantino</b>			
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

### CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i fatti storici accaduti tra la fine dell'Ottocento e il Novecento

### COMPETENZE

Esporre in modo coerente i fatti storici studiati, riconoscendo in essi fatti, luoghi e soggetti che li costituiscono.  
Essere in grado di sintetizzare in mappe concettuali un qualsiasi fenomeno storico studiato.

### CAPACITÀ

Capacità' di collocare i fatti nel tempo e nello spazio. Stabilire relazioni di causa-effetto.  
Capacità di distinguere, classificare e correlare le varie componenti di un fenomeno storico.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o

Moduli e/o

Percorsi formativi ed

Eventuali approfondimenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
L'età dell'Imperialismo.	1 <sup>^</sup> Quadrimestre
La prima guerra mondiale.	
La Rivoluzione russa.	
Il primo dopoguerra.	
Il fascismo al potere.	
Il Nazismo in Germania	2 <sup>^</sup> Quadrimestre
I fascismi in Europa: la guerra civile in Spagna	
La seconda guerra mondiale	
Il secondo dopoguerra	

- **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo e sugli approfondimenti laboratoriali.

- **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libri di testo, appunti, quotidiani e riviste, tecnologie audiovisive e multimediali.


IL TESTO IN ADOZIONE è 'Dentro la storia', AA. VV.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali; approfondimenti di laboratorio; il tema di argomento storico.

Il Docente: Prof. Marco Tarantino

<b>Materia: ESTIMO</b>			<b>anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Fernando MANCA</b>			
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

### CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i presupposti teorici dell'estimo generale.

Conoscere i contenuti specifici dell'estimo civile.

Conoscere i contenuti generali dell'estimo rurale.

Conoscere i contenuti specifici dell'estimo legale e catastale

### COMPETENZE

Saper cogliere le correlazioni tra i presupposti teorici ed i contenuti specifici della materia.

Acquisizione di strumenti di indagine economico-estimativa

Saper organizzare un corretto rapporto comunicativo ed interpretativo con ipotetici destinatari

### CAPACITÀ

Corretta applicazione della matematica finanziaria alla risoluzione dei casi estimativi specifici.

Realizzare corrette forme di scrittura tecnica

Saper esporre con padronanza di linguaggio i contenuti appresi

Saper eseguire corrette interpretazioni applicative ai casi estimativi

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.A. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
‡ Concetto di estimo	
‡ Gli aspetti economici	
‡ Le procedure estimative	
‡ Le analisi mono e pluriparametriche	1° Quadrimestre
‡ Stima dei fabbricati rurali	
‡ Stima dei miglioramenti fondiari	
‡ Stima dei fabbricati civili e delle aree edificabili	
‡ Il condominio e la stima del diritto di sopraelevazione	
‡ Stima delle espropriazioni per pubblica utilità	
‡ Le servitù prediali	2° Quadrimestre
‡ La stima delle successioni	
‡ Il Catasto terreni	
‡ Il Catasto fabbricati	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	Secondo programmazione

- **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezione frontale e dialogata
- Attività di recupero in itinere
- Esercitazioni in classe
- Problem solving
- Laboratorio di Informatica

- **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Appunti del docente
- Computer

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

**Il Docente: Prof. Fernando MANCA**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia: Gestione del Cantiere e Sicurezza</b>			<b>anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Citarda Giuseppe</b>			
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

**CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere gli attori di un cantiere edile e i loro compiti; conoscere i DPI e i DPC, le attrezzature e le macchine di cantiere Riepilogo di quanto svolto al 4° anno)</li> <li>•Conoscere come condurre un'analisi dei prezzi; come aggregare i vari materiali edilizi; la normativa di riferimento e gli strumenti urbanistici; conoscere l'impostazione tipo per la redazione di una relazione tecnica descrittiva; conoscere l'etica del comportamento professionale (modulo 12 del testo).</li> <li>•Conoscere la normativa di riferimento, i vari registri della contabilità lavori e come si compilano, gli elenchi dei prezzi per condurre la stima dei lavori, individuare i software per la contabilità lavori (modulo 13 del testo). . Conoscere l'esistenza delle varie certificazioni da redigere alla fine dei lavori (modulo 14 del testo) . Conoscere le tipologie di rischio nell'affrontare le lavorazioni di cantiere e come condurre gli stessi (moduli 9 e 10 del testo).</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Organizzare e condurre cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza</li> <li>•Gestire la contabilità di cantiere per la verifica e il collaudo dei lavori</li> <li>• Adottare criteri unificati di qualità in tutte le procedure che si utilizzano</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere le diverse tipologie dei cantieri, associando ad ognuna le criticità più significative e gli assetti organizzativi più adeguati</li> <li>•Saper organizzare una contabilità di cantiere</li> <li>•Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività per dimostrare lo stato di avanzamento e la qualità finale dell'opera</li> </ul>

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

Percorso Formativo	Periodo
<input type="checkbox"/> La preparazione del cantiere (modulo 5 del testo)	1° Quadrimestre
<input type="checkbox"/> Le figure di cantiere e quelle di cui al D. L.vo 81/08	
<input type="checkbox"/> I DPI e i DPC (modulo 6 e 7 del testo)	
<input type="checkbox"/> Attrezzature e macchine di cantiere (modulo 8 del testo)	
<input type="checkbox"/> La prevenzione dei lavori (modulo 12 del testo); il capitolato speciale	
<input type="checkbox"/> La contabilità dei lavori (modulo 13 del testo)I prezzari ; computo metrico ed estimativo di un box-auto; i collaudi (modulo 14 del testo)  La valutazione dei rischi di cantiere (modulo 9 del testo), parte	
<input type="checkbox"/> La valutazione dei rischi di cantiere (modulo 9 del testo),	2° Quadrimestre
<input type="checkbox"/> La riduzione dei rischi nei cantieri (modulo 10 del testo)	
<input type="checkbox"/> La relazione tecnica descrittiva	
<input type="checkbox"/>	
	Totali 60 ore svolte 10 ore da svolgere
Ore effettivamente svolte (sino alla data del presente Documento) e da svolgere dal docente nell'intero anno scolastico	
	TOT. Ore 70

- **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)**

- Lezione frontale e dialogata

- Esercitazione domestica

- Problem solving

- **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo: GEST. del CANT. e SIC. dell'AMB. di LAVORO (Coccagna+altri della Zanichelli)

- Aula

- Lavagna

- appunti

- 

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali

La valutazione è influenzata dalla:

- Costanza nella frequenza


- Impegno

- Partecipazione

**Il Docente: Prof. Citarda Giuseppe**



Allegato A  
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

	Materia	<b>Progettazione, costruzioni e impianti</b>
	Anno Scolastico	<b>2017/2018</b>
	Prof.ssa	<b><i>Pierangela Loconte</i></b>
	Classe, sezione e sede	<b>5<sup>^</sup> A, geometri, Palagiano</b>

**CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

<b>Conoscenze</b>	<p><b>Modulo strutturale:</b> acquisire la comprensione del comportamento delle strutture attraverso l'analisi dei carichi al fine di valutarne il comportamento e comprendere da cosa derivano gli stati tensionali; acquisire le tecniche per il calcolo delle spinte dei terrapieni e il loro sostegno; comprendere il comportamento statico di un muro di sostegno in relazione alle sue caratteristiche costruttive e al contesto ambientale in cui è inserito e saperne valutare, anche se in maniera semplificata il dimensionamento e le verifiche all'equilibrio e geotecniche, conoscere e sapere valutare il comportamento delle strutture anche in relazione all'evento sismico.</p> <p><b>Modulo urbanistica:</b> conoscere i principali strumenti urbanistici e le relative norme di pianificazione; conoscere le problematiche inerenti agli edifici pubblici, la viabilità, il verde e l'arredo urbano.</p> <p><b>Modulo progettazione integrata:</b> conoscere il processo edilizio e i suoi attori, gli elaborati progettuali e la loro struttura, le normative di riferimento attualmente vigenti.</p> <p><b>Modulo storia dell'architettura:</b> conoscere le implicanze storiche che hanno condotto all'architettura contemporanea partendo dall'architettura greca e romana, passando per romanico e gotico, guardando ai fondamenti dell'architettura del rinascimento fino a giungere al Neoclassicismo, al movimento moderno e post-moderno.</p> <p><b>Modulo progetto annuale:</b> Lo scopo è quello di applicare le conoscenze acquisite in una problematica progettuale complessa.</p>
-------------------	--

<b>Competenze</b>	<p><b>Modulo strutturale:</b> Sapersi orientare attraverso le conoscenze acquisite nell'analisi dei carichi e valutare il comportamento delle strutture; saper calcolare la spinta dei terrapieni e dimensionare i muri di sostegno; sapere i parametri a cui fare riferimento per la progettazione delle strutture nelle zone sismiche</p> <p>Valutare, anche se in maniera semplificata, il comportamento delle strutture in ca in zona sismica</p> <p><b>Modulo urbanistica:</b> sapersi orientare tra le norme e gli indici dei vari strumenti urbanistici e saperli applicare a casi concreti.</p> <p><b>Modulo progettazione integrata:</b> saper relazionarsi sia con la pubblica amministrazione sia con i privati per addivenire sia alla approvazione del progetto sia alla agibilità del manufatto, sapere produrre la documentazione di progetto, con particolare riferimento agli elaborati grafici e alla redazione delle relazioni generali, all'elenco prezzi unitari e al computo metrico estimativo.</p> <p><b>Modulo storia dell'architettura:</b> saper relazionare un "elemento" storico-architettonico nel suo giusto contesto.</p> <p><b>Modulo progetto annuale:</b> saper svolgere correttamente semplici progetti</p>
-------------------	---

<p><b>Capacità</b></p>	<p><b>Modulo strutturale.</b> Organizzare (tra loro) i vari elementi di fabbrica e saperne valutare e comprendere il comportamento;  Eseguiere il dimensionamento e le verifiche all'equilibrio e le verifiche geotecniche dei muri di sostegno in relazione alle loro caratteristiche (geometria, tipologia, materiali etc)  Valutare, anche se in maniera semplificata, il comportamento delle strutture in ca in zona sismica</p> <p><b>Modulo urbanistica:</b> leggere e orientarsi sulle principali norme tecniche di riferimento, saper applicare gli indici urbanistici, saper fare semplici progettazioni di comparti urbani, saper applicare le principali normative relative all'accessibilità degli edifici.</p> <p><b>Modulo progettazione integrata:</b> relazionarsi nel "contesto" tecnico sia pubblico sia privato.</p> <p><b>Modulo di storia dell'architettura:</b> individuare un "elemento" storico-architettonico e collorarlo nel giusto periodo storico.</p> <p><b>Modulo progetto annuale:</b> svolgere una corretta progettazione ed elencare i vari elaborati.</p>
------------------------	--

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti.

	Argomento del programma	Tempi di svolgimento
Modulo 1	<b>Elementi di urbanistica:</b> modulo A 1: le origini dell'urbanistica moderna; modulo A 2: norme e strumenti di pianificazione. I livelli di pianificazione, applicazioni nell'uso degli strumenti urbanistici nella progettazione dei comparti urbani Modulo B 1: Gli edifici pubblici: il linguaggio dell'urbanistica: una città sicura, una città accessibile. Modulo B2: viabilità, verde, arredo urbano	1 <sup>^</sup> quadr.  <b>h.81</b>
Modulo 4	<b>Storia dell'architettura:</b> unità 1: epoca greca	
Modulo 3	<b>La progettazione integrata:</b> modulo F, la progettazione integrata: unità F 1: cosa significa progettare; unità F 2: il progetto dei lavori pubblici; unità G, fattibilità del progetto e verifica dell'intervento: unità G 1: il progetto dei costi e dei tempi; unità G 2: tra progetto e utilizzazione. Approfondimento su cosa sono e come si redigono l'elenco prezzi unitari e il computo metrico estimativo	
Modulo 2	<b>Sistemi strutturali:</b> unità C1 (volume 2): dalla realtà allo schema strutturale; azioni elementari sulle costruzioni; analisi dei carichi, carichi permanenti, carichi variabili di origine antropica e ambientale, comportamento delle strutture, pacchetti di chiusura orizzontale e verticale	
Modulo 5	<b>Esercitazione progettuale:</b> progettazione di servizi igienici accessibili <b>Progetto annuale:</b> si sviluppa un tema simile a quelli ministeriali degli esami di stato degli anni precedenti. Edificio multifunzionale. Realizzazione degli elaborati progettuali	

	Argomento del programma	Tempi di svolgimento
Modulo 4	<b>Storia dell'architettura:</b> unità 2: epoca romana; unità 4: romanico; unità 5: gotico; unità 6: rinascimento; unità 8: dal Neoclassicismo alla "Nuova Arte"	2 <sup>^</sup> quadr.
Modulo 2	<b>Sistemi strutturali:</b> unità C1 e C2: spinta delle terre e muri di sostegno: teoria del Coulomb; spinta delle terre; spinta attiva e condizioni del terreno; opere di sostegno; Muri di sostegno: equilibrio e stabilità; verifica dell'equilibrio e verifiche geotecniche; Muri massicci: dimensionamento e controllo della stabilità; Muri a L: dimensionamento e controllo della stabilità; Muri a L: calcolo delle sezioni in ca (cenni). Unità D1: controventi e collegamenti (cenni); unità D2: i terremoti e loro misura; azione sismica e normativa di riferimento; modi di vibrare delle strutture e influenza del suolo di fondazione	<b>h. 73</b>
Modulo 5	<b>Progetto annuale:</b> si sviluppa un tema simile a quelli ministeriali degli esami di stato degli anni precedenti. Edificio multifunzionale. Realizzazione degli elaborati progettuali. . Integrazione contenuti relativi alla progettazione integrata visti nel 1°quadrimestre	
Modulo 4	<b>Programma da svolgere</b>	
Modulo 5	<b>Storia dell'architettura:</b> unità 9: Movimento moderno; unità 10: architettura post moderna e contemporanea (cenni)  <b>Progetto annuale:</b> Edificio multifunzionale. Realizzazione degli elaborati progettuali. Integrazione contenuti relativi alla progettazione integrata visti nel 1°quadrimestre	<b><u>h. 25</u></b>
	Totale ore 1° + 2° Quadrimestre	<b>h. 179</b>

## **METODOLOGIE**

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, utilizzo dei laboratori, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

**•Libri di testo:**

- Vera Zavanella, Elena Leti, Paolo Veggetti; Progettazione, costruzioni e impianti, edizione: Zanichelli (CAT)
- Vera Zavanella, Elena Leti, Paolo Veggetti; Progettazione, costruzioni e impianti, *Architettura nel tempo*, edizione: Zanichelli (CAT)

**•Appunti del docente**

**•Ricerca in internet**


**•Uso di autocad**

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc)

- Esercitazioni in classe e domestica
- Problem solving
- Risposte multiple
- Laboratorio di Informatica
- Verifiche orali
- Simulazione terza prova d'esame

**Il Docente**  
Prof.ssa Pierangela Loconte

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia: Topografia</b>			<b>anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Leonardantonio FUMAROLA</b>			
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

### CONOSCENZE

- conoscere i procedimenti operativi a scopo agrimensorio
- conoscere la precisione e l'ambito di applicazione dei metodi di calcolo
- conoscere i diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici
- conoscere le metodologie per interventi di spianamento
- conoscere le caratteristiche costruttive di un'opera stradale
- conoscere le problematiche progettuali di una strada

### COMPETENZE

- eseguire un rilievo a scopo agrimensorio
- eseguire un rilievo a scopo volumetrico
- cogliere correlazioni tra i vari argomenti
- saper redigere gli elaborati di un progetto stradale

### CAPACITÀ

- generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano aree e volumi
- leggere correttamente il progetto di un'opera stradale
- capacita' di affrontare criticamente i problemi topografici
- formulare soluzioni originali agli stessi

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>	
	1° Quadrimestre	
- - AGRIMENSURA: Calcolo delle aree. Divisione dei terreni in parti proporzionali. Divisione terreni triangolari. Divisione di terreni trapezoidali. Frazionamenti catastali. Frazionamenti con Autocad.		
Divisione di terreni trapezoidali per falsa posizione. Divisione di terreni poligonali con valore unitario uniforme		

- - PROGETTO STRADALE: Fasi di studio del progetto stradale. Progetto di massima e progetto esecutivo. La planimetria. Elementi di una curva circolare. Casi particolari di rilievo angolo al vertice. Studio dei tornanti. Profilo longitudinale.

	<b>Ore n. 72</b>	
<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>	
- AGRIMENSURA: Divisione di terreni poligonali con valore unitario non uniforme. Frazionamenti catastali.	2° Quadrimestre	
- PROGETTO STRADALE: Curve circolari tangenti a tre rettili.		
Livellette stradali e livellette di compenso. Punti di passaggio.		
Calcolo Aree di scavo e riporto. Sezioni trasversali e calcolo aree.		
Larghezza zona di occupazione e piano d'esproprio. Metodo analitico per il calcolo dei volumi. Diagramma delle aree e diagramma depurato dal peggioramento. Profilo di Bruckner. (da svolgere)		
Picchettamento del vertice. Picchettamento per perpendicolari alla tangente. Picchettamento per perpendicolari alla corda.		
Picchettamento per Coordinate polari. Relazione di calcolo.		

- - SPIANAMENTI: Calcolo dei volumi. (da svolgere)
- - ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO STRADALE



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Planimetria</li> <li>• Studio del tracciato</li> <li>• Profilo Longitudinale</li> <li>• Sezioni Trasversali</li> <li>• Calcolo analitico dei volumi</li> <li>• Sezione tipo</li> <li>• Diagramma delle aree con peggioramento</li> <li>• Profilo delle eccedenze (Bruckner)</li> <li>• Relazione di calcolo – Relazione Illustrativa.</li> </ul>	
	<p><b>Ore n. 46+ ore n.14 (Da svolgere)= Ore 59</b></p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Gruppi di lavoro</li> <li>• Processi individualizzati</li> <li>• Scoperta guidata</li> <li>• Laboratorio di Informatica</li> </ul>
---

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Corso di Topografia – Cannarozzo.</li> <li>• Appunti del docente</li> <li>• Tecnologie informatiche in laboratorio (2 ore settimanali)</li> </ul>
--

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove scritto-grafiche
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame


A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- 1° Quadrimestre: N° 4 prove scritte.  
2° Quadrimestre N° 2 prove scritte + 1 prova scritta (da svolgere).
- N° 2 simulazioni terza prova d'esame.
- Elaborati Grafici Progetto Stradale.

**Il Docente:  
Prof. Leonardantonio Fumarola**

Allegato A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

	<b>Materia</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>
	<b>Anno Scolast.</b>	<b>2017/18</b>
	<b>Prof.</b>	<b>Di Sarno Elisabetta</b>
	<b>Classe, sezione e sede</b>	<b>Es. 5<sup>A</sup> CAT Palagiano</b>

**CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi.</p>

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>ore</b>
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	8
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	10
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, pallacanestro, corsa, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi;	10
prevenzione dei paramorfismi, Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48
<b>Totale</b>	<b>96 h.</b>

**METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, utilizzo dei laboratori, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc)

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali.

Il Docente  
**(Di Sarno Elisabetta)**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

 <p><b>I.I.S.S.</b> <b>M. Bellisario-G.M. Sforza</b> GINOSA-PALAGIANO-PALAGIANELLO</p>	<b>Materia</b>	<b>INSEGN. RELIGIONE CATT.</b>
	<b>Anno Scolast.</b>	<b>2017/18</b>
	<b>Prof.</b>	<b>Nicola Scaligina</b>
	<b>Classe, sezione e sede</b>	<b>5<sup>^</sup> sez. A - Indirizzo: CAT Sede: Palagiano</b>

### CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali</li> <li>- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.</li> <li>- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana</li> <li>- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli</li> </ul>

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti.

	Argomento del programma	Tempi di svolgimento
	<p><b>I VALORI CRISTIANI - ETICA</b></p> <p>«Ecco chi sono i cristiani» Testimoni della misericordia di Dio Giudicati sull'amore Vivere è incontrare l'Altro «Lo riconobbero nello spezzare il pane» Liberi di dire «sì» e «no» Che cos'è l'etica? Un'etica non vale l'altra L'etica religiosa Dalla parte della vita Aborto: spunti per riflettere Di cosa si interessa la bioetica? Eutanasia: diritto alla morte? Quale globalizzazione? Scommettere su creato, pace e ambiente La comunicazione nell'era digitale Attiva-mente DOSSIER: <i>I Dieci Comandamenti sono ancora attuali?</i></p>	1 <sup>^</sup> quadr.
	<p><b>CITTADINI DEL MONDO</b></p> <p>Le quattro tappe della maturità Sappi scegliere! «Sono umano perché appartengo» Riconoscerci diversi cioè unici «Il mio sangue è rosso come il tuo» Vivere in modo equo e solidale «Io razzista? Ma non scherziamo...» Mettersi nei panni degli altri Perché vengono da noi? «Aiutiamoli sì, ma a casa loro...» Siamo tutti stranieri L'indifferenza: una malattia mortale Le religioni insieme per la pace No ad ogni fanatismo Attiva-mente DOSSIER: <i>La regola d'oro</i></p>	2 <sup>^</sup> quadr.

**METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, utilizzo dei laboratori, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Libro di testo
- DVD “L'orizzonte e l'infinito”
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Word e Powerpoint
- Internet

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc)

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.

**Il Docente : Prof. Nicola Scaligina**



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia: Matematica</b>			<b>Anno scolastico 2017-2018</b>
<b>Prof. Giuseppe SCHIAVONE</b>			
<b>Classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> Sez. A</b>		

**CONOSCENZE**

- Conoscere le regole di derivazione.
- Conoscere il concetto di primitiva.
- Conoscere il concetto di integrale indefinito.
- Conoscere le regole di integrazione.
- Conoscere il significato e le proprietà dell'integrale definito.
- Conoscere i teoremi sugli integrali definiti.
- Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito.
- Conoscere i metodi di integrazione numerica.
- Conoscere i metodi di interpolazione lineare e parabolica..
- Conoscere gli algoritmi.
- Conoscere il concetto di probabilità al verificarsi di diversi eventi.
- Conoscere la regola di Bayes.
- Conoscere le nozioni fondamentali sullo spazio euclideo e le formule relative ai solidi notevoli.

**ABILITA'**

- Saper risolvere le derivate delle funzioni.
- Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti con le relative regole.
- Saper applicare i metodi di integrazione numerica.
- Saper utilizzare il concetto di interpolazione lineare e parabolica.
- Saper comprendere il concetto di algoritmo..
- Saper calcolare la probabilità di diversi e semplici eventi.
- Saper calcolare la misura delle aree di superfici e dei volumi dei solidi.

**COMPETENZE**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie più idonee per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<b>MODULO 0 – Ripasso sulle derivate.</b>	Primo quadrimestre
Regole di derivazione	
<b>MODULO 2 – Integrali indefiniti e definiti.</b>	
Definizione di primitiva.	
Definizione di integrale indefinito.	
Integrali indefiniti immediati.	
Metodi elementari di integrazione indefinita.	
Integrazione indefinita di funzioni razionali fratte.	
Definizione di integrale definito.	
Proprietà dell'integrale definito.	
Teoremi sugli integrali definiti.	
<b>MODULO 1 – Nozioni fondamentali sullo spazio euclideo.</b>	Secondo quadrimestre
Definizioni di rette e piani nello spazio. Diedri. Angoloidi. Poliedri. Corpi rotondi.	
<b>MODULO 3– Integrazione numerica</b>	
Metodo dei rettangoli.	
Metodo dei trapezi.	
<b>MODULO 4 – Interpolazione matematica.</b>	
Interpolazione lineare.	
Interpolazione parabolica.	
<b>MODULO 5 – Algoritmi</b>	
Gli algoritmi e le istruzioni che lo compongono.	
Le strutture di controllo.	
Algoritmi iterativi e ricorsivi	
<b>MODULO 6 – Calcolo delle probabilità.</b>	85h svolte 12h da svolgere
La probabilità nella concezione classica, statistica, soggettiva e assiomatica.	
Probabilità totale.	
Probabilità condizionata.	
Probabilità composta.	
Teorema di Bayes.	
<b>MODULO 1 – Nozioni fondamentali sullo spazio euclideo.</b>	
Misura delle aree delle superfici e dei volumi dei solidi.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	

**METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

I contenuti sono stati esposti mediante:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate in classe
- Attività di recupero in itinere

**MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

I materiali didattici:

- Libri di testo
  - Titolo: Metodi e Modelli della matematica – Linea Verde Vol. 4 e 5
  - Autore: Tonolini – Manenti Calvi e Zibetti.
  - Casa Editrice: Minerva scuola.
- Lavagna tradizionale
- Appunti del docente
- Fotocopie

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte tradizionali o semistrutturate
- Verifiche orali dal posto e alla lavagna

Per la valutazione si è tenuto anche conto di:

- Costanza nella frequenza
- Impegno
- Partecipazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

**Il Docente**  
**Prof. Giuseppe Schiavone**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

	<b>Materia</b>	<b>INGLESE</b>
	<b>Anno Scolast.</b>	<b>2017/18</b>
	<b>Prof.ssa</b>	<b>ELVIA LISA DI ROMA</b>
	<b>Classe, sezione e sede</b>	<b>5<sup>A</sup> CAT Palagiano</b>

### CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

<b>Conoscenze</b>	<p>Gli alunni evidenziano una conoscenza accettabile dei contenuti relativi al settore specifico d'indirizzo tecnologico e alla storia dell'architettura moderna. La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è appena soddisfacente così come quella degli elementi fondamentali delle strutture morfo-sintattiche e del lessico .</p>
<b>Competenze</b>	<p>Un esiguo numero di allievi è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi;</li> <li>- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali;</li> <li>- leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;</li> <li>- produrre testi di tipologia diversa in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>- Sviluppare le capacità di operare collegamenti interdisciplinari</li> </ul> <p>Il resto della classe evidenzia alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Sebbene la classe evidenzi mediamente problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia, essa é in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione analitica delle varie tipologie testuali; legge in maniera piuttosto scorrevole e comprende in modo globale testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali. Manifesta però difficoltà nella produzione scritta e orale di testi di vario genere, che non sempre risultano coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.</p>

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Argomento del programma	Tempi di svolgimento
	<p><b>Module 1 : GRAMMAR REVISION</b></p> <p>Grammar revision level A2/B1</p> <p>Grammar exercises and grammar rules</p> <p><b>Module 2: URBAN PLANNING</b></p> <p>What is urban planning?</p> <p>Urban planning through history</p> <p>Urban development during Renaissance</p> <p>Urban planning in the USA</p> <p>Planning a city: L'Enfant and Washington</p> <p>City garden movement</p> <p>Modern urban planning: Le Corbusier and Wright</p> <p><b>Module 3: BRITISH AND AMERICAN HISTORY AND CULTURE</b></p> <p>The Butler: film.</p>	<p>1<sup>^</sup> quadr. (Ottobre - Gennaio)</p>

	Argomento del programma	Tempi di svolgimento
	<p><b>Module 3: GOING GREEN</b></p> <p>Organic architecture  Green architecture  A diverse architecture  An example of green architecture: The Autonomous House; An eco-friendly home.  Feng Shui</p> <p><b>Module 4: MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTURE</b></p> <p>Frank Lloyd Wright  Walter Gropius and the Bauhaus  Le Corbusier  Brutalism  The Smithsons  High-tech architecture  Sir Richard Rogers  Renzo Piano  Deconstructivism  Frank Gehry  Zaha Hadid</p> <p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente 72 h Documento)</p>	<p>2<sup>^</sup> quadr.  (Febbraio – Maggio)</p>

**METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale.

Discussione guidata.

Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.

Analisi di testi tecnologici e di storia dell'architettura, ascolto di testi audio, interviste

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, utilizzo dei laboratori, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

**“HIT THE BRICKS!”** di Elisabetta Grasso, Paola Melchiori ed. CLITT (testo in adozione).

Aula multimediale: ascolto CD, consultazione di materiali on-line relativi agli argomenti trattati.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc)

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.

Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto

Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale

**Il Docente: Prof.ssa Elvia Lisa Di Roma**

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	Marco Tarantino
2	Storia	Marco Tarantino
3	Estimo	Fernando Manca
4	Gestione di cantiere	Giuseppe Citarda
5	Progettazione, Costruzioni e impianti	Pierangela Loconte
6	Topografia	Leonardantonio Fumarola
7	Scienze motorie e sportive	Elisabetta Di Sarno
8	Religione	Nicola Innocente Scaligina
9	Matematica	Giuseppe Schiavone
10	Inglese	Elvia Lisa Di Roma

Palagiano, 15.05.2018

 Il Dirigente Scolastico  
Prof. Domenico Elio AGRUSTA  
*Elio*